

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'AZIONISTA
SUL BILANCIO AL 31/12/2023**

All'Assemblea della società AEA S.p.A.

Premessa

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2023, così come Vi viene presentato, redatto dall'Amministratore ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Revisore Unico, è stato oggetto di esame da parte mia.

In osservanza delle disposizioni di legge e di Statuto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ho svolto le funzioni di revisione contabile previste dall'art. 2409 - bis, c.c., mentre le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sono demandate al Collegio Sindacale.

Tanto premesso, intendo renderVi, come in effetti rendo con il presente atto, quanto segue

**Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

Analisi di contesto e circostanze caratterizzanti l'esercizio 2023

Aspetti generali

Al fine di meglio comprendere il contesto nel quale sono maturate le circostanze caratterizzanti l'esercizio 2023, risulta indispensabile rammentare preliminarmente i tratti essenziali di alcuni fatti notevoli occorsi nel corso del 2022.

Nell'ambito del procedimento penale n. 49148 R.G.N.R., il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari, con provvedimento del 3.5.2022, ha disposto il sequestro ai sensi dell'art. 321 c.p.p. (tra l'altro), delle quote sociali della AEA S.p.A., nominando amministratore giudiziario il dott. Massimo Barillaro, successivamente designato anche quale legale rappresentante pro-tempore (giusta delibera assembleare del 01.07.2022).

Detto sequestro ha avuto origine all'esito dell'accertamento della violazione delle norme in materia ambientale contenute nel d. lgs n. 152/2006 (c.d. *codice dell'ambiente*).

Le circostanze sopra descritte hanno obbligato l'amministratore giudiziario ad avviare una serie di azioni finalizzate prioritariamente alla legalizzazione degli impianti di proprietà e conseguentemente dell'azienda e dell'esercizio dell'impresa.

L'indirizzo adottato nella gestione dall'amministratore giudiziario, dunque, prima ancora che essere finalizzato alla produzione di ricchezza in sé, è stato volto alla realizzazione delle citate condizioni di legalizzazione, salvaguardando al contempo il rispetto del principio di continuità e di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Aspetti tecnici

Testo unico delle società partecipate (TUSP)

La gestione caratteristica della AEA S.p.A. è contraddistinta dal regime di “*in house providing*”.
A tal proposito è stato appurato il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti per le società *de quibus* e pertanto l’osservanza ai precetti di cui al testo unico delle società partecipate (TUSP).

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

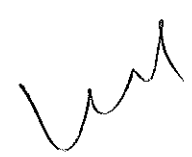
Ho svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della AEA S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa alla data del 31.12.2023. In merito al bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2023, si evidenzia quanto segue.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 18.387 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	
Immobilizzazioni	5.635.983
Attivo circolante	12.546.774
Ratei e risconti attivi	62.962
Totale attivo	<u>18.245.719</u>
Passività	
Patrimonio netto	2.578.486
- di cui Risultato dell’Esercizio	18.387
Fondi per rischi e oneri	361.385
Fondo TFR	600.728
Debiti	14.698.430
Ratei e risconti passivi	6.690
Totale passivo	<u>18.245.719</u>

Tale risultato trova conferma nel Conto economico, che rappresenta la gestione dal 01.01.2023 al 31.12.2023, riassumibile come segue:

Valore della produzione	13.363.961
Costi della produzione	<u>13.002.762</u>
Differenza	361.199
Proventi e oneri finanziari	-294.932
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	<u>66.267</u>
Imposte sul reddito dell’esercizio	<u>47.880</u>
Risultato dell’esercizio	<u>18.387</u>



Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, risulta dunque essere positivo per euro 18.387.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Riferisco inoltre:

- di avere identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; di avere definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- di avere acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- di avere valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- di essere giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- di avere valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- di avere comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore della Società AEA S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AEA S.p.A. al 31.12.2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Data 10/06/2024

Il Revisore Unico

Dott. Roberto Falcone

